

Cari Soci e cari Amici,

come già annunciato, sabato 29 marzo 2014 è convocata l'Assemblea ordinaria dei soci presso la **Corte di Giarola – Parco del Taro, Collecchio (PR)**.

La prima convocazione è fissata per sabato 29 marzo 2014 alle ore 14,00.

Qualora non si raggiunga la maggioranza legale, l'Assemblea avrà luogo in seconda convocazione **sabato 29 marzo 2014 alle ore 15,00**, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Presentazione del bilancio consuntivo anno 2013 e sua approvazione;
- Presentazione del bilancio preventivo anno 2014 e sua approvazione;
- Accettazione nuovi soci
- Presentazione e discussione attività sociali e di ricerca:
 - IWC 2014
 - coordinamento regionale progetti di inanellamento
 - organizzazione corsi e workshop tematici
 - attività di ricerca e conservazione del Fratino
 - partecipazione Fiera del Birdwatching di Comacchio
- Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

Il Presidente Roberto Tinarelli

In collaborazione con i Parchi e le Riserve dell'Emilia Occidentale l'AsOER ha organizzato, per la mattina dello stesso giorno, il workshop intitolato "**Il monitoraggio dell'avifauna in Emilia-Romagna: indagini a medio e lungo termine**" con il seguente programma:

9.30 - Saluti e introduzione ai lavori

10.00 - Inizio dei lavori

10.00 - Roberto Tinarelli – I monitoraggi a medio e lungo termine condotti da AsOER: specie, aree e metodi

10.30 - Luca Melega – Risultati dei censimenti IWC in Emilia-Romagna nel periodo 2010-2014

10.50 - Alessio Farioli – Monitoraggio della popolazione nidificante di Fratino *Charadrius alexandrinus* in Emilia-Romagna (2010-2013)

11.10 – Pausa

11.30 - Dimitri Giunchi – Ecologia, comportamento e gestione dell'Occhione *Burhinus oedicephalus* nel Parco del Taro

11.50 – Gruppo di Monitoraggio Aquila reale Appennino Settentrionale – Status dell'Aquila reale *Aquila chrysaetos* in Emilia-Romagna

12.10 - Massimo Salvarani, Maria Elena Ferrari, Sergio Tralongo – La migrazione nella valle dello Stirone: lo stato delle conoscenze

12.30 - Discussione

13.00 - Conclusione dei lavori

Per il pranzo sociale è stato fatto un accordo con il Ristorante che si trova presso la Corte di Giarola e **il prezzo per il pranzo sarà di 12 euro per tutti i partecipanti**.

Per partecipare al pranzo sociale consigliamo di prenotare entro **Giovedì 27 Marzo via e-mail** (cirozini@alice.it) o inviando un SMS al 338 6548573 (Ciro Zini) indicando cognome, nome e numero di persone.

COME ARRIVARE ALLA CORTE DI GIAROLA

In auto

Autostrade: Per raggiungere la Corte di Giarola, sede del Parco del Taro, si può utilizzare l'autostrada A15 Parma - La Spezia, uscendo ai caselli Parma ovest o Fornovo.

· Uscendo a Parma ovest si prosegue in direzione Parma e, oltrepassato il ponte sul fiume, s'imbocca la strada a destra per Collecchio, quindi si prosegue in direzione Fornovo e, all'altezza della località Pontescodogna, si svolta a destra in Strada Giarola.

· Uscendo al casello di Fornovo si prosegue in direzione Collecchio e Parma; dopo l'abitato di Gaiano si seguono le indicazioni per la Corte di Giarola che è collocata sulla sinistra rispetto alla direzione di provenienza.



Viabilità ordinaria: Dalla Via Emilia si può risalire il fiume lungo le strade che sulla riva sinistra portano a Noceto, Medesano, Felegara, oppure sulla riva destra, percorrendo la Provinciale 49 che conduce a Madregolo e Collecchio. Da Parma la Statale 62 della Cisa consente di raggiungere Collecchio.

Altri mezzi pubblici Per raggiungere la sede del Parco con i mezzi pubblici può essere utilizzato l'autobus linea 6 Parma - Fornovo la cui fermata, per chi giunge a Parma con il treno, è situata davanti alla Stazione Ferroviaria. Giunti a Collecchio, località Pontescodogna, si scende alla relativa fermata, dalla quale si prosegue imboccando poco dopo, sulla destra, la strada Giarola fino alla Corte effettuando un piacevole percorso a piedi rettilineo e lontano dal traffico di circa 800 m che, come facendo uno zoom, consente di vedere sempre più da vicino la suggestiva immagine dello storico ed imponente edificio della Corte.